



Al Segretario Generale
Al Vice Segretario Generale
Al Servizio per la
gestione delle risorse
umane e per la
formazione
All'Ufficio dotazioni
organiche
Al Servizio Relazioni
sindacali
SEDE

Oggetto: Ruolo di anzianità anno 2007

Con circolare n. 34 del 10 maggio 2007, a cura dell'Ufficio dotazioni organiche del Segretariato generale e pubblicata sulla rete Intranet, si chiede al personale amministrativo di prendere visione del Ruolo 2007 e di segnalare eventuali errori od omissioni.

La RdB, nell'apprezzare la trasparenza dell'informazione osserva, tuttavia, che per dar modo di eseguire una verifica puntuale da parte di tutti i soggetti coinvolti, e cioè del personale amministrativo, occorrono informazioni aggiuntive. Non c'è dubbio che la compilazione del nuovo Ruolo di anzianità per l'anno 2007 riproduce in sintesi quei provvedimenti riguardanti il personale (quali mobilità, accessi, cessazioni, periodi di aspettativa, etc..), intervenuti nell'arco dell'anno e che determinano integrazioni e/o variazioni nell'ambito delle posizioni di anzianità dei singoli soggetti.

Ma, in assenza, da parte del singolo come delle organizzazioni sindacali, di documentazione di supporto riepilogativa dei fenomeni legittimi ed in mancanza di segnalazioni di variazioni apportate rispetto all'anno 2006, è possibile comunicare all'Ufficio competente solo eventuali errori materiali (nome e cognome etc.) ma non già, di verificare la correttezza dello scorrimento nella c.d. graduatoria di anzianità (*n. d'ordine*).

Sarebbe opportuno che l'Amministrazione approntasse congiuntamente al Ruolo di anzianità del personale della Corte dei conti un documento analitico dei mutamenti intervenuti sull'assetto del personale, consegnando così a tutti i lavoratori presenti in Corte dei conti la possibilità di verificare - anno dopo anno - la propria posizione nel Ruolo di anzianità.

Ci si potrebbe dotare così anche di elementi conoscitivi sulle politiche relative al fabbisogno del personale nonché di riferimenti utili per gestire anche l'attribuzione delle posizioni economiche super.

Infatti, l'Accordo sulla distribuzione del FUA del CCNI 2002/2005, prevede che annualmente venga effettuata la procedura per il riconoscimento nelle aree (A, B e C) di posizioni super, attraverso la pubblicazione di una graduatoria. All'articolo 12 sono previsti per lo sviluppo economico orizzontale requisiti per l'attribuzione come la decorrenza giuridica nella posizione economica di riferimento ed al comma 3 si stabilisce che *“a parità di decorrenza giuridica nella posizione economica di riferimento prevale la data di decorrenza della prima ammissione in servizio in una delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del dlgs 165/01 . In caso di ulteriore parità prevale la maggiore anzianità anagrafica”* e cioè ci si riferisce a dati che sono contenuti – come già detto – nel Ruolo in maniera assolutamente poco trasparente.

Aggiungiamo che allo stato attuale esiste – da parte dell'Amministrazione - per l'attribuzione delle posizioni super soltanto un elenco annuale che, peraltro, non può essere identificato come graduatoria, dove sono riportati dati relativi soltanto ai “surrogatari” dell'anno.

Riteniamo che, per colmare questo grave deficit di trasparenza dell'informazione occorre al più presto regolamentare le procedure: per questo, la Rdb, propone un **Gruppo di lavoro**, per l'attuazione della trasparenza attraverso la costruzione di una puntuale regolamentazione delle procedure che attribuiscono il riconoscimento delle professionalità del personale (comprensiva delle posizioni organizzative), perché le stesse possano essere messe a disposizione delle organizzazioni sindacali per effettuare le verifiche nel rispetto degli Accordi siglati e del personale stesso per il controllo sull'esatta corrispondenza e trattamento dei propri dati.

Inoltre, quanto espresso dalla Rdb, nel caso in cui il personale non sia posto tutto nella condizione di utilizzare le attrezzature informatiche (leggasi Personal Computer) o di avere l'accesso alla rete Intranet, costituisce un ulteriore grave carenza amministrativa, generatrice di discriminazione e lesiva di diritti soggettivi.